SEMINARIO VESCOVILE
DIOCESI DI CALTAGIRONE

CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI
CALTAGIRONE

VEGLIA DIOCESANA VOCAZIONALE

23 aprile 2026 - ore 20
Seminario - Caltagirone

Via Mons. Fasola, 3

63ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

CANTO DI INIZIO: POPOLI TUTTI ACCLAMATE AL SIGNORE

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te.
Ora e per sempre voglio lodare
il tuo grande amore per noi.
Mia roccia tu sei, pace e conforto mi dai.
Con tutto il cuore e le mie forze
sempre io ti adorerò.

Popoli tutti acclamate al Signore,
gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a Te,
al tuo nome, o Signore.
Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con Te resterò,
non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te.

SALUTO

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.
La pace sia con voi.
E con il tuo spirito.

MONIZIONE

Carissimi fratelli e sorelle, carissimi giovani, ci riuniamo questa sera per sostare in ascolto della Parola del Signore e affidare le nostre vite e quelle di tutti i giovani al Signore Gesù presente nell'Eucarestia. Vogliamo soffermarci sui tre verbi che il Santo Padre Leone XIV ci consegna nel Messaggio per la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni come atteggiamenti per maturare il dono della vocazione: **fermatevi, ascoltate, affidatevi**. Lo Spirito di Dio abita nei nostri cuori e qui troviamo spazio per l'amicizia con Gesù come via per sperimentare la bellezza e la bontà di Dio nella nostra vita. La preghiera apre alla relazione con Lui e alla possibilità di

accogliere il dono della vocazione che appassiona a spendere la vita nella consacrazione, nel ministero ordinato, nel matrimonio e nel laicato vissuto per il Regno.

ORAZIONE

O Dio, Padre Santo, sorgente di ogni vocazione. Che nel tuo Figlio Gesù hai chiamato i discepoli a seguirlo nella via dell'amore e del dono totale, effondi ancora il tuo Spirito sulla Chiesa. Suscita cuori generosi, pronti ad ascoltare la tua voce e a rispondere con fiducia. Rendi le nostre famiglie e comunità luoghi di fede viva e di ardente carità, perché ogni chiamata possa nascere, crescere e perseverare. Per il nostro Signore… **Amen.**

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO:

Manda il tuo Spirito, manda il tuo Spirito
Manda il tuo Spirito, Signore, su di noi
Manda il tuo Spirito, manda il tuo Spirito
Manda il tuo Spirito, Signore, su di noi.

La tua presenza noi invochiamo per esser come tu ci vuoi
Manda il tuo Spirito, Signore, su di noi
Impareremo ad amare proprio come ami tu
Un sol corpo e un solo spirito saremo
Un sol corpo e un solo spirito saremo **RIT.**

La tua sapienza noi invochiamo
Sorgente eterna del tuo amore
Dono radioso che dà luce ai figli tuoi
Nel tuo amore confidiamo, la tua grazia ci farà
Chiesa unita e santa per l'eternità
Chiesa unita e santa per l'eternità **RIT.**

PRIMA TAPPA: Fermatevi

Guida: Gli orecchi con i quali si ascolta la voce del Signore sono nascosti nel cuore e non possono udire nulla se non attraverso una certa solitudine e silenzio interiori. La capacità di interiorità, una maggiore apertura dello spirito, uno stile di vita che sappia sottrarsi a quanto è chiassoso e invadente, devono tornare ad apparirci mete da annoverare tra le nostre priorità. È facile constatare come, di frequente, ciò che più attira e coinvolge siano passatempi chiassosi, immagini digitali sempre più veloci, spettacoli sensazionali, esperienze violente, musica frenetica. «Non uscire fuori da te, ritorna in te stesso: la verità abita nell'uomo interiore». «Torna, torna al cuore» – grida sant'Agostino –: è nel cuore che l'uomo ritrova veramente se stesso perché lì si incontra con il suo Dio.

Lettore: «Rientrate nel vostro cuore! Dove volete andare lontano da voi? Andando lontano vi perderete. Perché vi mettete su strade deserte? Rientrate dal vostro vagabondaggio che vi ha portato fuori strada; ritornate al Signore. Egli è pronto. Prima rientra nel tuo cuore, tu che sei diventato estraneo a te stesso, a forza di vagabondare fuori: non conosci te stesso, e cerchi colui che ti ha creato! Torna, torna al cuore... Rientra nel cuore: lì esamina quel che forse percepisci di Dio, perché lì si trova l'immagine di Dio; nell'interiorità dell'uomo abita Cristo, nella tua interiorità tu vieni rinnovato secondo l'immagine di Dio: nella di lui immagine riconosci il tuo Creatore».

SECONDA TAPPA: Ascoltate

Guida: «Avvicinati alla Scrittura amandola, e vedrai la sua bellezza, perché se non ti avvicini con amore, non ti permetterà di vedere il suo volto. Se tu la leggi senza amore, non ne trarrai alcun profitto, perché l'amore è la porta per la

quale si entra nella sua comprensione. La Scrittura, dunque, ti chiede, quando la prendi in mano, che se non la ami più di te stesso, tu non la legga. E ti dice: "se mi leggi in modo fiacco, anch'io sarò fiacca nel rivelarti i miei significati. O mi ami, e allora aprimi e leggimi, e guarda le mie bellezze, o non leggermi, perché non trarrai alcun beneficio se non mi ami. A chi mostra amore per me quando mi legge, io mostrerò amore; e se me lo chiede, gli consegnerò tutti i miei tesori».

CANTO AL VANGELO

Alleluia.

Io sono la vite, voi i tralci, chi rimane in me porta molto frutto.

Alleluia.

✠ **Dal Vangelo secondo Giovanni (**Gv 15,1-10)

«Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da sé stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

OMELIA

Guida: La vocazione è la dimora del desiderio, il 'luogo' in cui il desiderio trova riposo ed evita la dispersione; il luogo in cui il mio desiderio è custodito e dilatato nel desiderio di Dio nel quale ogni vocazione trova la sua origine. Solo la presa di coscienza di essere il termine di un amore immenso, ci risveglia da uno stato di torpore, di mollezza, di eterna stanchezza e finalmente riviviamo! Il desiderio di Dio incontra e ridesta il nostro, motivandoci a riamare. «La meraviglia della preghiera si rivela proprio là, presso i pozzi dove andiamo a cercare la nostra acqua: là Cristo viene ad incontrare ogni essere umano; egli ci cerca per primo ed è lui che ci chiede da bere. Gesù ha sete; la sua domanda sale dalle profondità di Dio che ci desidera. Che lo sappiamo o non lo sappiamo, la preghiera è l'incontro della sete di Dio con la nostra sete. Dio ha sete che noi abbiamo sete di lui». «Dio ci attira a sé tramite la preghiera; e noi, tramite la preghiera, camminiamo verso di lui in un profondo e inesprimibile mistero. O meglio, in realtà siamo noi che, per mezzo della preghiera, attiriamo Dio: egli viene a noi e fa di noi la sua dimora (Gv 14,23)».

ESPOSIZIONE EUCARISTICA

ADORO TE

Sei qui davanti a me, o mio Signore
Sei in questa brezza che ristora il cuore
Roveto che mai si consumerà
Presenza che riempie l'anima

Adoro Te, fonte della vita
Adoro Te, Trinità infinita
I miei calzari leverò su questo santo suolo
Alla presenza Tua mi prostrerò

Sei qui davanti a me o Mio Signor
Nella Tua grazia trovo la mia gioia
Io lodo, ringrazio e prego perché
Il mondo ritorni a vivere in Te
A vivere in Te. **Rit.**

Alla presenza tua mi prostrerò
Mio Signor

PREGHIERA CORALE

Siamo qui, davanti a Te Signore.
Ti guardiamo presente nell'Eucaristia.
Desideriamo che questo tempo sia per te e per noi, insieme;
metti a tacere con la tua presenza tutti quei pensieri
che ci impediscono di contemplarti.
Signore Gesù ti sei fatto uomo, sei nato da Maria,
hai vissuto nella famiglia di Nazareth,
sei stato battezzato nel Giordano,
a Cana hai manifestato la tua gloria
donandoci il vino nuovo,
hai percorso le strade della Galilea annunciando il Vangelo,
ti sei trasfigurato sul Tabor,
hai donato sulla Croce la tua vita
e sei Risorto per la salvezza del mondo.
Prima di ascendere al Cielo
hai promesso che per sempre saresti stato con noi;
sei qui, presente nel Pane della nuova ed eterna alleanza.
Fa' o Signore che questo momento di adorazione
si prolunghi nella quotidianità della nostra vita,
per riconoscerti e contemplarti nei volti di coloro
che ogni giorno ci doni di incontrare.

TEMPO DI ADORAZIONE PERSONALE

Lettore: Dal Messaggio per la 63ª Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni

«Il Signore della vita ci conosce e illumina il nostro cuore con il suo sguardo d'amore. Ogni vocazione, infatti, non può che iniziare dalla consapevolezza e dall'esperienza di un Dio che è Amore (cfr *1Gv* 4,16): Egli ci conosce profondamente, ha contato i capelli del nostro capo (cfr *Mt* 10,30) e ha pensato per ognuno una via unica di santità e di servizio. Questa conoscenza, però, dev'essere sempre reciproca: siamo invitati a conoscere Dio attraverso la preghiera, l'ascolto della Parola, i Sacramenti, la vita della Chiesa e la donazione ai fratelli e alle sorelle. […] Dio abita il nostro cuore: la vocazione è un dialogo intimo con Lui, che chiama – nonostante il rumore talvolta assordante del mondo – invitandoci a rispondere con vera gioia e generosità. […]. Cari giovani, ascoltate questa voce! Ascoltate la voce del Signore che vi invita a vivere una vita piena, realizzata, mettendo a frutto i propri talenti (cfr *Mt* 25,14-30) e inchiodando alla Croce gloriosa di Cristo i propri limiti e le proprie debolezze. Fermatevi, dunque, in adorazione eucaristica, meditate assiduamente la Parola di Dio per viverla ogni giorno, partecipate attivamente e pienamente alla vita sacramentale ed ecclesiale. In questo modo conoscerete il Signore e, nell'intimità propria dell'amicizia, scoprirete come donare voi stessi, nella via del matrimonio, o del sacerdozio, o del diaconato permanente, oppure nella vita consacrata, religiosa o secolare: ogni vocazione è un dono immenso per la Chiesa e per chi la accoglie con gioia. Conoscere il Signore significa soprattutto imparare a fidarsi di Lui e della sua Provvidenza, che sovrabbonda in ogni vocazione».

TEMPO DI ADORAZIONE PERSONALE

Segno

Durante il canto, ciascuno può avvicinarsi all'altare e infondere un granello di incenso davanti al Santissimo Sacramento. Con questo gesto potrà affidare al Signore una persona che è in cammino per conoscere e costruire la propria vocazione (seminarista, religioso, religiosa, coppia di fidanzati…).

CANTO: RE DI GLORIA

Ho incontrato te, Gesù,
e ogni cosa in me è cambiata,
tutta la mia vita ora ti appartiene
tutto il mio passato io lo affido a te,
Gesù, Re di gloria, mio Signor.
Tutto in te riposa,
la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te Signor tu mi dai la gioia.
Voglio stare insieme a te, non lasciarti mai,
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

Dal tuo amore chi mi separerà,
sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò.

Tutto in te riposa,
la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te, Signor,
tu mi dai la gioia vera.
Voglio stare insieme a te,
non lasciarti mai Gesù,
Re di gloria, mio Signor.

Dal tuo amore chi mi separerà...
Dal tuo amore chi mi separerà.
Io ti aspetto, mio Signor,

INTERCESSIONI

Innalziamo la nostra preghiera al Signore perché doni alla Chiesa sante e nuove vocazioni:

Diciamo insieme: ***Il Signore è la mia forza.***

- Signore Gesù, abbiamo bisogno di vocazioni coscienti, generose, perseveranti, ogni giorno rinnovate. Ti preghiamo, manda nuove vocazioni alla tua Chiesa.

- Signore Gesù, abbiamo bisogno di vocazioni autentiche alla famiglia, di famiglie che diventino luoghi nei quali si viva la comunione e il servizio. Ti preghiamo, manda nuove vocazioni alla tua Chiesa.

- Signore Gesù, abbiamo bisogno di vocazioni generose alla verginità sponsale, segno chiaro di un dono esclusivo e totalizzante a Cristo. Ti preghiamo, manda nuove vocazioni alla tua Chiesa.

- Signore Gesù, abbiamo bisogno di vocazioni al ministero ordinato: di diaconi, presbiteri, vescovi che sappiano discernere i vari carismi nelle comunità e li sappiano coordinare tra di loro. Ti preghiamo, manda nuove vocazioni alla tua Chiesa.

- Signore Gesù, abbiamo bisogno di vocazioni al servizio della comunicazione, dell'annunzio, al servizio missionario, al servizio socio-sanitario, al servizio dei poveri, dei carcerati, vocazioni al servizio politico e amministrativo. Ti preghiamo, manda nuove vocazioni alla tua Chiesa.

- Signore Gesù, abbiamo bisogno di accompagnatori che si pongano accanto per un graduale cammino di discernimento perché ciascuno riconosca la sua vocazione. Ti preghiamo, manda nuove vocazioni alla tua Chiesa.

PADRE NOSTRO

CANTO

Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.
Al mistero è fondamento la parola di Gesù.
Gloria al Padre onnipotente, gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore alla santa Trinità. Amen.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucarestia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio e vivi e regni con Dio Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Dio sia Benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la sua santa ed immacolata Concezione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Iddio nei suoi Angeli e nei suoi Santi

CANTO FINALE: AVE MARIA

Ave Maria, Ave

Donna dell'attesa e madre di speranza, Ora pronobis
Donna del sorriso e madre del silenzio, Ora pronobis
Donna di frontiera e madre dell'ardore, Ora pronobis
Donna del riposo e madre del sentiero, Ora pronobis

Ave Maria, Ave

Donna del deserto e madre del respiro, Ora pronobis
Donna della sera e madre del ricordo, Ora pronobis
Donna del presente e madre del ritorno, Ora pronobis
Donna della terra e madre dell'amore, Ora pronobis